

Redazione della Scheda dell'Insegnamento

Format del PQA

A cura del	Presidio Qualità Ateneo
Approvate	2021
Aggiornamento	Febbraio 2024



Unimarconi
LA PRIMA UNIVERSITÀ
DIGITALE ITALIANA

PQA

Presidio della qualità di Ateneo

PREMESSA

Ogni **insegnamento** erogato dall'Ateneo, ha una propria scheda di insegnamento che espone in modo chiaro ed esaustivo tutte le informazioni necessarie agli studenti.

La **scheda di insegnamento**, deve indicare con chiarezza:

- le **conoscenze** e le abilità che lo studente dovrebbe acquisire **al termine dell'insegnamento** (Obiettivi formativi e Risultati di apprendimento attesi);
- le **conoscenze** che devono **già** essere state **acquisite** per poter seguire il corso con profitto (Prerequisiti);
- gli **argomenti** trattati (Programma);
- i **testi** di riferimento adottati (Materiale di riferimento);
- il **metodo** didattico seguito (Metodi didattici);
- le modalità di **verifica** dell'apprendimento (Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione).

La compilazione della scheda insegnamento deve essere effettuata con grande attenzione al fine di **orientare** gli/le studenti/studentesse nella scelta degli insegnamenti per la predisposizione del proprio piano degli studi in tempo utile e, comunque, prima dell'avvio dell'anno accademico.

Il principale destinatario delle schede insegnamento è lo/la studente/studentessa pertanto le informazioni devono essere chiare, esaustive, formulate in modo comprensibile e sintetico.

I contenuti delle schede insegnamento sono visibili on-line sul portale di Ateneo.

Si ricorda che le schede insegnamento sono fondamentali nell'ambito del Sistema di Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio, come indicato in AVA 3 nel sotto-ambito D.CDS.1 – *L'assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio, punto di attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*, articolato nei seguenti aspetti da considerare:

- D.CDS.1.4.1: *“I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS”*;
- D.CDS.1.4.2: *“Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti”*.

INSEGNAMENTO:

es. **Filosofia morale**

DOCENTE:

es. **Mario Rossi**

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:

es. **M-FIL/03**

CFU

es. **6, 12**

DESCRIZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Descrizione sintetica del corso

OBIETTIVI FORMATIVI (ESPRESSI COME RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI)

La sezione riporta l'elenco dettagliato dei risultati di apprendimento attesi, ossia di ciò che lo studente dovrà aver acquisito al termine dell'insegnamento (anticipato dalla formula "Al termine di questo corso lo studente sarà in grado di").

Essi, in base ai descrittori di Dublino, dovranno essere distinti tra le seguenti tre tipologie:

1. Conoscenza e comprensione

È la sezione che si riconduce ai contenuti di tipo teorico. Es. Conoscere le leggi della fisica classica; comprendere come si dipana lo svolgimento di una ricerca empirica.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione

In questa sezione si riportano le abilità, ovvero le capacità di risolvere esercizi, problemi, compiti...

ATTENZIONE! Non è obbligatorio che vi siano risultati di apprendimento in questa tipologia (per esempio in discipline a carattere teorico): qualora ciò fosse, è NECESSARIO che vi sia una coerenza con le sezioni "ATTIVITA' DIDATTICHE" e "MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO" (vedi sotto).

3. Competenze trasversali

In questa sezione sarà possibile riportare anche le c.d. competenze trasversali che l'insegnamento contribuisce a sviluppare come le abilità comunicative, l'autonomia di giudizio e le capacità di apprendimento. Esse fanno riferimento ai Descrittori di Dublino 3, 4 e 5, che sono formulati in modo distinto per i Corsi di Laurea Triennale o Magistrale (vedi appendice). La compilazione di questa sezione è raccomandata, in modo da sottolineare il rapporto esistente tra l'insegnamento di tipo universitario e questo tipo di competenze, che sono particolarmente attenzionate dall'ANVUR.

PREREQUISITI

In questa sezione vanno indicate obbligatoriamente le eventuali propedeuticità di insegnamenti necessari per poter conseguire gli obiettivi di apprendimento (es. Progetto di Strutture I per Progetto di Strutture II).

Inoltre, è possibile articolare singole conoscenze e/o abilità UTILI, IMPORTANTI o INDISPENSABILI per poter fruire in modo proficuo le attività didattiche previste dall'insegnamento.

Es.

Al fine di comprendere e saper applicare la maggior parte delle tecniche descritte nell'insegnamento è necessario aver sostenuto con successo gli esami di:

- Matematica I*
- Matematica II*

Inoltre, prima di iniziare lo studio di Fisica Generale, si consiglia agli studenti di sostenere l'esame di:

- Matematica III*

Gli argomenti trattati nell'esame di Fisica Generale richiedono di avere la capacità di:

- Risolvere integrali semplici, doppi e tripli;*
- Sapere derivare funzioni a una o più variabili;*
- Conoscere lo studio delle funzioni nel piano;*
- Risolvere equazioni differenziali;*
- Conoscere l'algebra degli operatori differenziali;*

Tali conoscenze rappresentano un prerequisito indispensabile per lo studente che voglia superare il corso con profitto.

CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

Articolazione dei contenuti dell'insegnamento, tipicamente l'elenco delle videolezioni organizzate eventualmente in moduli didattici. È opportuno indicare le ore previste (i.e. numero di videolezioni) per ciascun argomento trattato

ATTIVITA' DIDATTICHE

In questa sezione vanno riportati due aspetti:

- 1. la distinzione tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva. In questo caso è possibile far riferimento alla dicitura standard (vedi sotto, modello base) così come è possibile personalizzarla, tenendo conto del computo delle ore di didattica per CFU (vedi Linee Guida per la Didattica Interattiva e l'Interazione Didattica).*
- 2. l'eventuale presenza di attività didattiche specifiche per apprendimenti di tipo pratico (es. laboratori virtuali, ma anche videolezioni contenenti esercitazioni pratiche), NECESSARIE NEL CASO VI SIANO OBIETTIVI FORMATIVI CHE SEGUONO IL SECONDO DESCRITTORE DI DUBLINO "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" (vedi sopra, nella sezione Obiettivi Formativi). È importante in questo secondo caso assicurare, evidenziandola, la COERENZA TRA OBIETTIVI FORMATIVI E ATTIVITA' DIDATTICHE. Es. Risolvere problemi di meccanica ↔ Specifica esercitazione sui problemi di meccanica*

Segue una dicitura standard computo ore DE e DI:

Didattica erogativa

L'insegnamento prevede, per ciascun CFU, 5 ore di Didattica Erogativa, costituite da 2,5 videolezioni (tenendo conto delle necessità di riascolto da parte dello studente). Ciascuna videolezione esplicita i propri obiettivi e argomenti, ed è corredata da materiale testuale in pdf.

Didattica interattiva

L'insegnamento segue quanto previsto dalle Linee Guida di Ateneo sulla Didattica Interattiva e l'interazione didattica, e propone, per ciascun CFU, 1 ora di Didattica Interattiva dedicata alle seguenti attività: lettura area FAQ, partecipazione ad e-tivity strutturata costituita da attività finalizzate alla restituzione di un feedback formativo e interazioni sincrone dedicate a tale restituzione

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Si tratta di un campo particolarmente delicato. Occorre qui specificare diversi aspetti:

- 1. Tipologie di prove d'esame ("L'esame si svolge in forma scritta e/o orale") e loro modalità ("la prova scritta consiste in tre domande aperte...") comprensiva di durata.*
- 2. Eventualità che le prove in itinere contribuiscano alla formulazione del giudizio finale (e in che misura)*
- 3. Criteri/regole per l'attribuzione del giudizio finale*

Si ribadisce ancora una volta l'importanza di garantire ed evidenziare la COERENZA tra OBIETTIVI FORMATIVI, ATTIVITA' DIDATTICHE e MODALITA' DI VERIFICA (Es. Prova pratica per obiettivi di tipo "capacità di applicare conoscenza e comprensione").

A questo aspetto il nuovo modello di accreditamento periodico dei CdS (AVA 3) pone particolare attenzione. In Appendice B si riporta il testo del relativo punto di attenzione D.CDS.1.4.2 con le annesse note ANVUR.

LIBRI DI TESTO:

In questa sezione devono essere indicati i riferimenti bibliografici del corso, esplicitando laddove lo studio dei testi sia obbligatorio oppure di approfondimento per il corso.

Oltre alle lezioni realizzate dal Docente ed ai materiali didattici pubblicati in piattaforma, è obbligatorio lo studio dei seguenti testi:

- **C. Mencuccini, V. Silvestrini, Fisica I. Meccanica – Termodinamica, Liguori Editore, 2004**
- **C. Mencuccini, V. Silvestrini, Fisica II. Elettromagnetismo – Ottica, Liguori Editore, 1999**

RICEVIMENTO STUDENTI

Previo appuntamento x.yyyyy@unimarconi.it

APPENDICE A – I descrittori di Dublino

Descrittori di Dublino per il I ciclo (Corso di Laurea triennale)

I titoli finali di primo ciclo possono essere conferiti a studenti che:

- # 1 abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi;
- # 2 siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
- # 3 abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;
- # 4 sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- # 5 abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Descrittori di Dublino per il II ciclo (Corso di Laurea Magistrale)

I titoli finali di secondo ciclo possono essere conferiti a studenti che:

- # 1 abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- # 2 siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- # 3 abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- # 4 sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- # 5 abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

APPENDICE B – PUNTI DI ATTENZIONE D.CDS INERENTI ALLE SCHEDE DELL'INSEGNAMENTO (AVA 3)

Si riportano i due punti di attenzione relativi ai requisiti dei Corsi di Studio (D.CDS), che hanno un diretto legame con le schede dell'insegnamento.

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle **schede degli insegnamenti** e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

NB: Per un riferimento agli obiettivi formativi del CdS, si può fare riferimento al quadro A4.b.2 della SUA-CdS del proprio CdS, che si può reperire sul sito dell'Ateneo -> Offerta Formativa -> [Proprio CdS] -> Altre Info -> SUA-CdS.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Nota ANVUR: Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti sia nelle schede degli insegnamenti, sia dal docente all'inizio delle lezioni.